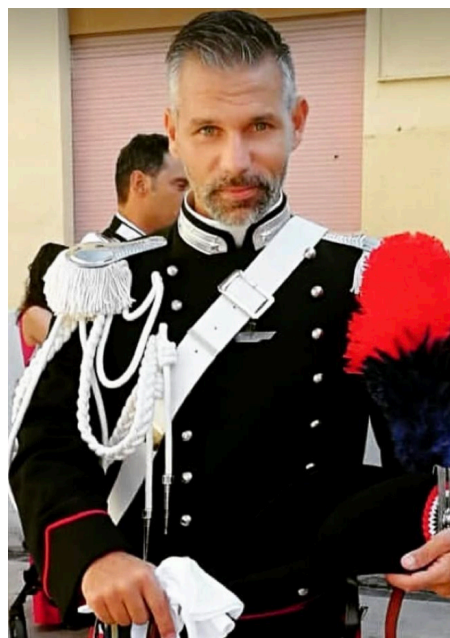


Dedicato a Vincenzo Interlicchia da parenti ed amici



Scrivere di un marito, un padre, un figlio, un fratello, un cognato, un amico e un collega come Vincenzo non è semplice, soprattutto perché sono ancora passati pochi mesi da quando è andato via, a soli 38 anni. Quante giornate passate insieme, tra spensieratezza e goliardia. Anni trascorsi confrontandosi con le sfide della vita, iniziate fin dalle elementari. Le scuole superiori, l'università, i viaggi, le partite di calcetto e padel, fino alle serate a fare baldoria. Quante storie potremmo raccontare e aneddoti. Oggi non è facile parlare della sua assenza, del vuoto che ci ha lasciato, del dolore che ognuno di noi prova nel sentire la sua mancanza nella quotidianità, nei piccoli gesti. Vincenzo, o semplicemente Enzo, è stato una persona speciale, non perché era nostro amico, ma perché era di cuore, generoso e disponibile, sempre pronto a tendere la mano e un abbraccio. Ha lottato fino all'ultimo contro quel male che ha cercato in tutti i modi di fermarlo. Ma Vincenzo gli ha tenuto testa anche dopo le operazioni, il trapianto, la chemio e addirittura il Covid. Non si è mai arreso, ha guardato in faccia quel male combattendolo a viso aperto. Per un

attimo è sembrato che potesse sconfiggerlo, ma era solo un inganno, un tranello, perché era tornato più aggressivo di prima. Eppure Vincenzo non si è perso d'animo, anzi, ha fatto finta che non ci fosse, godendosi ogni attimo della sua vita fino all'ultimo, insieme a sua moglie e le sue figlie, alla famiglia, ai parenti e agli amici. Facendo sport e viaggiando. Non fermandosi mai. È questo il grande insegnamento che abbiamo appreso da Vincenzo. E per ripagarlo, lo scorso ottobre, abbiamo voluto dedicargli una giornata di sport, un torneo di padel come piaceva a lui. Sappiamo che Vincenzo ha apprezzato, perché è stata una splendida giornata di sole, come se il suo caloroso abbraccio venisse a scaldare tutti noi. Uno dei suoi ultimi desideri è stato quello aiutare chi ancora sta combattendo e non si è arreso, per questo siamo contenti di poter contribuire nel nostro piccolo alla vostra associazione di trapiantati di fegato. La malattia forse si è presa il corpo di Vincenzo ma non il suo spirito, non la sua voglia di vivere, non la sua forza, che oggi è nelle nostre vite e cammina insieme a noi, facendoci vedere il mondo con occhi diversi.

Tesseramento 2023

Pur con tutti i disagi legati al confinamento sociale e a una ridotta presenza presso gli uffici dell'Associazione, è in pieno svolgimento la campagna di tesseramento 2023 per il rinnovo della quota associativa e per nuove adesioni.

Sostenere economicamente l'Associazione significa concorrere, con un impegno davvero minimo, a garantire risorse e strumenti fondamentali per raggiungere, fra gli altri, un obiettivo particolarmente importante e delicato: aiutare i malati e le famiglie in difficoltà.

La Quota Associativa annuale 2023 (Tessera Socio) è determinata in Euro 50,00; è tuttavia possibile contribuire con una offerta libera (Tessera Amico/Sostenitore) a supporto delle attività dell'Associazione. I versamenti con bonifico potranno essere effettuati presso:

Poste Italiane
(conto corrente n. 26474403
CIN B – ABI 07601 – CAB 02400)

Intesa Sanpaolo
(iban: IT16X 03069 09606 100000141874)

Banca Unicredit
(iban: IT43X 02008 02453 000110019575)

La Tessera Annuale 2022, che darà diritto ad usufruire di tutti i servizi offerti dall'Associazione, verrà inviata, su richiesta, per posta ordinaria.

Durante la manifestazione sportiva "Strabologna 2022" organizzata da Uisp Bologna, hanno partecipato anche alcuni medici, infermieri e psicologi clinici del Policlinico che hanno corso nel cuore della città, per promuovere la cultura della Donazione e del Trapianto di Organi, Tessuti e Cellule. Grazie alle associazioni: ANTFGG, ATCOM, ATP, BO, i nostri "atleti" hanno indossato la T-shirt realizzata per l'iniziativa sulla quale campeggia un importante messaggio: TRA IL DIRE E IL SALVARE C'È DI MEZZO IL DONARE!!!!



Il Prometeo

Periodico di Informazione Scientifica
dell'Associazione Nazionale Trapiantati di Fegato
Giuseppe Gozzetti

Anno XXVII – n. 1 – dicembre 2021
Registrazione Tribunale Bologna n. 8535
del 06/03/2020

Direttore Responsabile: Carmelo Pezzino

Direzione, Redazione, Amministrazione: ANTFGG
Policlinico Sant'Orsola Malpighi – Padiglione 25
Via Massarenti 9 – 40138 Bologna
Tel. 051 542214 – fax 051 542214
mobile 375 6267139
asstfgg@outlook.com – www.antf.it

Sezione di Cesena:
Referente: Walter Gasperoni
Via Emilia Levante 4621 – 47022 Cesena
mobile 347 4713339

5 x 1000

il tuo
5 x 1000

Donare il 5x1000 all'Associazione Nazionale Trapiantati di Fegato G. Gozzetti è semplice e non costa nulla, aiuti chi ne ha più bisogno ed è importante per continuare il nostro lavoro quotidiano

In ricordo di...



IL 12/03/2022 Noferini Mario è venuto a mancare per un aggravamento di alcune patologie. La moglie e i figli rivolgono un ringraziamento alla dott.ssa Maria Cristina Morelli, a tutta l'equipe di medici che eseguì il trapianto di fegato ventiquattro anni fa e ai medici che lo hanno sempre seguito in questi anni.

Grazie di cuore
Adriana, Antonella, Massimo



ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRAPIANTATI DI FEGATO GIUSEPPE GOZZETTI

IL PROMÈTEO

PERIODICO DI INFORMAZIONE SCIENTIFICA | ANNO XXIII N. 1 FEBBRAIO 2023

E' consuetudine, nel mese di dicembre, inviarti il nostro "Prometeo", che per motivi tecnici quest'anno è stato posticipato, occasione per informarvi delle attività svolte.

- Ci siamo impegnati a sostenere pazienti con famiglie disagiate, fornendo loro contributi economici a sostegno di periodi difficili; casi spesso segnalatici dallo staff psicologi del reparto.
- Supportiamo i medici dell'U.O. Trapianti, nella loro attività con contributi indirizzati a sostenere le ricerche e le pubblicazioni relative alla chirurgia dei trapianti di fegato multi-organi.

- Partecipiamo – su richiesta e a fronte di progetti mirati – acquistando attrezzature mediche, sempre per il reparto.
- E' continuata la collaborazione al progetto "UN DONO CONSAPEVOLE" rivolto agli studenti delle classi quarta e quinta degli Istituti d'istruzione secondaria superiore per divulgare l'importanza del dono in tutte le sue declinazioni, in collaborazione con altre Associazioni del territorio con le stesse finalità.
- Da sempre collaboriamo con ATCOM, attraverso un contributo mensile, per il mantenimento della gestione di "TETTO AMICO" dove indirizziamo pazienti e loro familiari provenienti da altre regioni (per

- accedervi occorre la tessera annuale della nostra Associazione); in alternativa li aiutiamo nella ricerca di eventuali sistemazioni alberghiere o in Case di Accoglienza in prossimità del Centro Trapianti.
- Abbiamo il piacere di comunicarvi che stiamo ultimando l'aggiornamento del nostro SITO "WWW.ANTF.IT" dove potete trovare ulteriori informazioni.
- Colgo l'occasione per inviare a voi e familiari, a nome del Direttivo, i migliori auguri di un anno ricco di pace.

Il presidente
Brunetta Poggiali

Nuovo sito Web



E' con piacere che Vi comunichiamo che è on-line il nuovo sito web della nostra associazione. Completamente rinnovato nell'aspetto grafico, riprende e valorizza i colori del nostro logo. Il restyling grafico e strutturale è stato pensato per rendere più efficace ed immediata la comunicazione dei servizi offerti e una più facile navigazione da parte dell'utente. Particolare importanza assume la sezione NEWS/EVENTI, costantemente aggiornata con approfondimenti e consigli sulle nostre attività. A questo punto non ci resta che augurarvi Buona navigazione!

comunicazione dei servizi offerti e una più facile navigazione da parte dell'utente. Particolare importanza assume la sezione NEWS/EVENTI, costantemente aggiornata con approfondimenti e consigli sulle nostre attività. A questo punto non ci resta che augurarvi Buona navigazione!

25° Anniversario CRT

Il Centro Riferimento Trapianti (CRT) con sede presso il Policlinico S.Orsola, nel mese di giugno, ha festeggiato il 25° Anniversario dalla sua fondazione voluta dalla Regione Emilia Romagna, primo in Italia, a seguito della legge regionale 53/1995.

Una Celebrazione molto suggestiva e "toccante", dove si sono ritrovati i "padri fondatori" del centro riferimento trapianti che lo hanno ideato ed avviato nei migliori dei modi ed i protagonisti di oggi che, con altrettanta dedizione e professionalità, continuano un lavoro di "squadra" per raggiungere sempre nuovi obiettivi, crescere e dare speranze e risposte ai pazienti in attesa di trapianto ed ai loro familiari.



"Incontriamoci il Giovedì"

In considerazione del buon riscontro che, nel mese di Giugno 2022, abbiamo avuto in occasione del primo confronto on-line, sul tema dei Vaccini (relatori Dott.ssa Morelli e Dott.ssa Giannella), per il 2023 abbiamo previsto, un calendario di Seminari Tematici, da tenere in videoconferenza. L'evento è promosso in collaborazione con l'Unità Operativa Gravi Insufficienze d'Organo - Dott.ssa M.C.Morelli e dal Servizio di Psicologia Clinica Ospedaliera (Dott.ssa L.Golfieri) afferente alla Direzione Sanitaria - Referente M. Valente. Per ora sono state definite quattro date, con i seguenti argomenti :

Giovedì 26 Gennaio 2023
dalle ore 17.00 alle ore 19.00

"Sindrome Metabolica dopo trapianto di fegato"
Relatore Dott.ssa Lucia Brodosi

Giovedì 23 Febbraio 2023
dalle ore 17.00 alle ore 19.00

"Attività fisica come terapia nel post-trapianto"
Relatore Dott.ssa Valentina Totti

Giovedì 30 Marzo 2023
dalle ore 17.00 alle ore 19.00

"Il reinserimento lavorativo post-trapianto"
Relatore Dott. Marco Valente

Giovedì 27 Aprile 2023
dalle ore 17.00 alle ore 19.00

"La vita riproduttiva e sessuale dopo trapianto"
Relatore da definire

Per chi in possesso di indirizzo mail o attraverso la consultazione del nostro sito, verrà inviato/ pubblicato, il link a cui collegarsi per partecipare all'evento.

Franca Collesi
Membro Comitato Direttivo A.N.T.F.G.G.

Cari iscritti e non.
A metà Giugno scorso l'Associazione ha condiviso e organizzato con lo staff medico dell'Ospedale S Orsola, un confronto on-line sul tema vaccini, per l'occasione e per chi in possesso di indirizzo mail, fu predisposto relativo invito.

Relatori dell'incontro in remoto, la Dott.ssa Morelli (Aosp - Medicina Interna per il trattamento delle gravi insufficienze d'organo) e la Prof.ssa Giannella (Aosp Malattie Infettive), le stesse hanno compiutamente spiegato l'importanza, indirizzi e aspettative di tutti i tipi di vaccini.

Pur soddisfacente la partecipazione ed interessante la parte finale dedicata alle domande e chiarimenti, per consentire a tutti, anche a chi per propria impossibilità non è riuscito a partecipare, alleghiamo di seguito l'articolo in merito, nello stesso potrete recepire i contenuti della importante divulgazione.
Segue art. citato :

Trapianto di organo solido: quali vaccini sono consigliati?

Le vaccinazioni sono strumenti estremamente preziosi che consentono di prevenire o attenuare le conseguenze di numerose malattie infettive: l'eradicazione del vaiolo, della poliomielite e più recentemente il controllo della pandemia di SARS-CoV2 sono alcuni tra i più grandi successi. Oltre ai grandi successi di salute pubblica, le vaccinazioni sono estremamente importanti per proteggere soggetti particolarmente vulnerabili al rischio infettivo come chi ha ricevuto o sta per ricevere un organo trapiantato. **Alcune considerazioni rispetto alle vaccinazioni per la stagione invernale 2022-2023:**

1 - Vaccinazione anti-COVID-19: quinta dose

La variante Omicron di SARS-CoV2 è caratterizzata da aumento di contagiosità ed evasione immunitaria rispetto alle varianti precedenti. Per questo motivo molti di noi hanno contratto l'infezione nonostante la vaccinazione ma, fortunatamente, si è conservato l'effetto protettivo contro le forme gravi di COVID-19.

Per un soggetto trapiantato è particolarmente importante ricevere il ciclo vaccinale primario (3 dosi) ed entrambe le dosi booster (4° e 5° dose) come raccomandato dal Ministero della Salute dalla circolare del 23 settembre 2022. A partire da fine settembre, sono inoltre disponibili in Italia i vaccini anti-COVID-19 bivalenti aggiornati, che generano una risposta anticorpale mirata nei confronti della variante Omicron.

2 - Vaccinazione antinfluenzale

La stagione invernale apre le porte all'arrivo dell'Influenza. Negli ultimi due anni abbiamo registrato una riduzione dei contagi grazie all'utilizzo di mascherine ed alle altre misure emergenziali anti COVID-19. Quest'anno, dopo

il progressivo alleggerimento di queste misure, è atteso un importante aumento dei casi di influenza. Una persona trapiantata che contrae l'Influenza è esposta non solo ad un maggior rischio di polmonite, ma anche al rischio di danneggiare l'organo trapiantato. Per tali motivi è estremamente importante ricevere per tempo la vaccinazione antinfluenzale, che consiste in una singola dose nel muscolo deltoide del braccio. La campagna vaccinale anti-influenzale avrà inizio a partire dal 25 ottobre.

3 - Vaccinazione anti-pneumococcica

Lo pneumococco è uno dei principali batteri che causano la polmonite e altre gravi infezioni come meningite, sepsi, ecc. La vaccinazione anti-pneumococcica prevede due dosi di vaccino (prima un vaccino coniugato e poi un vaccino polisaccaridico) a distanza di almeno due mesi.

Da ottobre 2022 verrà utilizzato in Italia una versione aggiornata del vaccino anti-pneumococcico coniugato, chiamato PCV20 in grado di offrire una maggiore protezione contro più sottotipi di pneumococco. Chi non lo avesse già ricevuto, può richiederlo fin d'ora ed in qualsiasi momento dell'anno.

4 - Vaccinazione anti-Herpes zoster

L'Herpes zoster detto anche "fuoco di Sant'Antonio" consiste in una riattivazione del virus della Varicella che resta "dormiente" nel nostro corpo dopo l'infezione contratta generalmente nell'infanzia. In caso di stress o di indebolimento del sistema immunitario questo virus si può riattivare e causare la comparsa di vescicole e croste cutanee transitorie, ma molto dolorose. Il problema più importante è che spesso il dolore persiste per molti mesi/anni con effetti anche invalidanti (nevralgia post-erpetica).

Fino all'anno scorso, l'unico vaccino disponibile in Italia era lo Zostavax vaccino vivo attenuato e pertanto controindicato nel paziente immunocompromesso. Ora è invece disponibile Shingrix, vaccino ricombinante adiuvato (simile a tanti altri vaccini già in uso), che è estremamente sicuro e mostra un'efficacia protettiva nettamente superiore contro Herpes zoster e la nevralgia post-erpetica. Quest'ultimo vaccino prevede due dosi a distanza di 2-6 mesi e può essere utilizzato in sicurezza anche nei pazienti immunocompromessi come i soggetti trapiantati.

Considerato quanto esposto per i pazienti con o in attesa di trapianto è fortemente raccomandabile procedere con:

1) Vaccinazione combinata influenza + booster anti-COVID-19 con vaccino bivalente (5° dose), da eseguire il prima possibile.

2) Vaccinazione combinata anti-pneumococco + Shingrix da eseguire il prima possibile ma senza particolare urgenza.

Documento prodotto dalla prof.ssa Gianella Maddalena e dal dott. Lorenzo Marconi

Dal Corriere della sera di Bologna del 17/07/22

Il trapianto di fegato tutto al femminile: «Qui medici e chirurghi sono uniti»

L'equipe guidata dal prof Cescon è ora composta al 50% da donne: 64 interventi fatti finora

di Marina Amaduzzi

L'ultimo, in ordine di tempo, è stato venerdì della scorsa settimana. Attorno al tavolo operatorio del Sant'Orsola si sono trovate solo donne, tre chirurghe e una specializzanda per eseguire un trapianto di fegato. Di per sé la presenza delle donne nella chirurgia non è più una notizia, lo diventa però in un settore più complesso e impegnativo come quello dei trapianti, fino a non tanto tempo fa regno incontrastato degli uomini.

L'ultima operazione

«Quello è stato solo l'ultimo trapianto "in rosa" — spiega Chiara Zanfi, una delle chirurghe che era in sala lo scorso 8 luglio —, quando arriva un organo si preparano le persone reperibili e quel giorno c'eravamo noi».

Zanfi fa parte dell'equipe della Chirurgia epatobiliare e dei trapianti diretta dal professor Matteo Cescon, «dove sono tutti molto comprensivi, anche quando una di noi, com'è stato il mio caso, si trova prima a gestire una gravidanza e poi la maternità», prosegue. Un reparto innovativo anche per essere tra i pochi casi in Italia, se non l'unico, in cui l'equipe medica di epatologi lavora insieme a quella dei chirurghi. «È stata una mia idea — ammette Cristina Morelli, direttrice della Medicina interna per il trattamento delle gravi insufficienze d'organo —, nasce dalla mia volontà nel '99 di occuparmi di trapianti a 360 gradi, quindi come medico epatologo mi trasferii nel reparto di Chirurgia, poi si formò un gruppo misto di medici e chirurghi divenuta poi l'intera equipe. Tra i medici ci sono 6 donne su 10, mentre tra i chirurghi diretti da Cescon le donne sono al 50%. Questo aspetto non deve più stupire, altrimenti ci considereremmo dei Panda, la presenza femminile è ormai consolidata sia nell'attività di assistenza che in quella della ricerca». Ciò che stupisce non è quindi tanto la presenza in maggioranza di donne in un'equipe medico-chirurgica, quanto il lavorare in un settore impegnativo come quello dei trapianti.

Equilibrio e passione

«È un campo molto particolare — spiega infatti Zanfi —, che richiede un impegno estremo e conciliare la famiglia con il lavoro è difficile». **Non è facile conciliare le tantissime ore in sala operatoria quando arriva un organo da trapiantare con la gestione di una famiglia e dei figli. «È la passione che ci guida»**, racconta Zanfi, originaria di Sassuolo, sposata, con due bambine di cui una di un anno. «Ho iniziato l'Università a Modena con il professor Pinna — ricorda —, quando lui è venuto al Sant'Orsola l'ho seguito, ho concluso qui il mio percorso universitario e ho fatto la specializzazione. Non mi sono



più mossa. Il mio primo approccio con la chirurgia è stato con i trapianti e ho proseguito. Sono rientrata ora dalla seconda maternità e non è facile. Mi ritengo fortunata perché abbiamo colleghi molto comprensivi, certo è che questo lavoro impegna tante ore, uno sforzo fisico e mentale per noi donne pari a quello dell'uomo, poi le donne hanno più cose da conciliare. Se c'è la passione e l'ambiente lavorativo è comprensivo allora si creano le condizioni per lavorare al meglio anche con figli e famiglia». «Forse c'è anche un modo diverso di affrontare il percorso lavorativo da parte delle donne — aggiunge Morelli —, le donne fanno figli e vanno in sala a fare un trapianto come se fosse una cosa normale. Inoltre portano una visione più olistica nel lavoro, capace di una visione più ampia, prendendosi in carico il paziente in tutte le sue sfumature».

Donne di successo

Ovviamente non solo nel percorso del trapianto di fegato è aumentata la presenza delle donne. Solo al Sant'Orsola, ci sono chirurghe impegnate sul rene, sul cuore e sul cuore pediatrico. «La comunità del policlinico ha superato questo problema, le donne sono inserite in posti di altissima responsabilità clinica», sottolinea Morelli. Fino ad oggi sono stati 64 i trapianti di fegato eseguiti al Sant'Orsola., un trend in aumento grazie all'aumento delle donazioni d'organo. «Stanno aumentando i donatori Dcd, a cuore fermo, che fino a due anni fa non si utilizzavano — conclude Morelli —, ora si riducono i danni ischemici con tecniche rianimatorie e di perfusione degli organi innovative. E stanno aumentando i consensi alle donazioni, un segnale che la rete donativa dell'Emilia-Romagna funziona bene».

Rendiconto Finanziario

Questo, in estrema sintesi, il Rendiconto Finanziario dell'Associazione al 31 Dicembre 2021:

Entrate Istituzionali: Euro 25.121,12
Uscite Istituzionali: Euro 24.953,03
Avanzo di Esercizio: Euro 168,09

Tutti gli Associati che volessero prendere visione del Bilancio e del Rendiconto Analitico possono richiederli in Segreteria: vi verranno inviati per mail.

Nel corso del 2021 l'Associazione è stata costretta, ancora, a chiudere i propri uffici "causa Covid" rendendo impossibile, in tutto o in parte, l'esercizio delle attività istituzionali. Pertanto è stato importante per noi, così come per tutte le Associazioni e per gli Enti no profit, vederci erogare sul nostro conto corrente le somme relative al 5 per mille dell'annualità finanziaria 2019 (Euro 15.010,21) al fine di poter far fronte alle conseguenze negative legate alla crisi pandemica dalla percezione.

Le operazioni effettuate dal 01/01/22 al 30/10/22 si possono esclusivamente riassumere in una donazione di Euro 13.000,00 all'Azienda Ospedaliera per una Borsa di Studio, Euro 620,00 acquisto di un monitor per U.O Operativa Dott.ssa Morelli, Eur 895,00 in aiuti a trapiantati ed Euro 350,00 quota fissa mensile, per la aiuto gestione di "Tetto Amico"

DATODAY BOLOGNA

Sant'Orsola da record: 13 trapianti in 3 giorni

Il centro trapianti non si ferma durante le festività di Pasqua

5 donne e 8 uomini con età dai 29 ai 71 anni, provenienti da tutta Italia trapiantate al Policlinico Sant'Orsola, 13 sono stati gli organi impiantati in tre giorni. Complessivamente sono state trapiantate 6 persone di fegato, 4 di rene, per due è stato necessario il doppio trapianto e una di polmoni: Ad oggi sono stati eseguiti 27 trapianti di rene, di cui 10 da vivente, 35 di fegato e 3 di Polmone, un andamento già superiore a quello del 2021 che è stato un anno record per i trapianti nonostante l'emergenza Covid. Di particolare rilievo il fatto che tre organi siano pervenuti da donatori a cuore fermo, due dei quali prelevati direttamente al Sant'Orsola. I chirurghi che hanno eseguito i trapianti di fegato e di rene sono stati il prof. Matteo Ravaioli e il prof Matteo Cescon, insieme alla loro equipe di giovani chirurghi e agli infermieri. Il trapianto di polmone è stato eseguito da Piergiorgio Solli. I pazienti sono seguiti dalla Nefrologia diretta dal prof Gaetano La Manna e dalla Medicina Interna per il trattamento delle gravi insufficienze d'organo diretta da Cristina Morelli.